



... alla scoperta
di nuove essenze ...

Carta dei Servizi

Centri Diurni Alambicco

- | | | |
|-------------------------------------|--------------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Prima edizione | 05.05.2003 |
| <input type="checkbox"/> | Seconda edizione | 04.03.2005 |
| <input type="checkbox"/> | Terza edizione | 03.09.2007 |
| <input type="checkbox"/> | Quarta edizione | 09.12.2008 |
| <input type="checkbox"/> | Quinta edizione | 25.05.2009 |
| <input type="checkbox"/> | Sesta edizione | 19.01.2010 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | <u>Settima edizione</u> | <u>01.03.2011</u> |

La Legge quadro n° 328 del 08/11/2000,

per la "REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI" stabilisce all'articolo 13 che:

"... ciascun ente erogatore di servizi adotta una carta dei servizi sociali ed è tenuto a darne adeguata pubblicità agli utenti. ... Nella carta dei servizi sociali sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti. Al fine di tutelare le posizioni soggettive e di rendere immediatamente esigibili i diritti soggettivi riconosciuti, la carta dei servizi sociali, ferma restando la tutela per via giurisdizionale, prevede per gli utenti la possibilità di attivare ricorsi nei confronti dei responsabili preposti alla gestione dei servizi."

INDICE

PREMESSA	pag. 4
PRESENTAZIONE	pag. 5
LA "MISSION" DI ALAMBICCO	pag. 6
La Politica Alambicco per la Qualità e la Sicurezza	pag. 8
I CENTRI DIURNI ALAMBICCO	pag. 10
MODALITÀ DI ACCESSO	pag. 12
MODALITÀ DI DIMISSIONE	pag. 12
L'ITER PER UN NUOVO INSERIMENTO	pag. 13
IL PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO	pag. 14
LE ATTIVITÀ	pag. 16
Prospetto delle attività - CD ALAMBICCO	pag. 18
La piscina Alambicco	pag. 20
CALENDARIO e ORARIO di FUNZIONAMENTO	pag. 21
CAPACITÀ RICETTIVA	pag. 21
PARTECIPAZIONE ALLA SPESA	pag. 21
ACCORDO GESTIONALE CON L'A.ULSS17	pag. 22
PROFESSIONALITA' DEGLI OPERATORI	pag. 23
ORGANIZZAZIONE INTERNA	pag. 23
MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITÀ	pag. 24
PERSONALE IN SERVIZIO	pag. 26
FORMAZIONE DEGLI OPERATORI	pag. 27
ORGANIGRAMMA	pag. 27

ORGANISMI RAPPRESENTATIVI degli OSPITI e/o dei LORO FAMILIARI	pag. 28
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: comunicazione ed informazione.	pag. 28
VALUTAZIONE DEL SERVIZIO: suggerimenti, reclami, osservazioni.	pag. 29
SERVIZIO MENSA	pag. 30
SERVIZIO TRASPORTO	pag. 30
COMUNICAZIONE PRESENZE e ASSENZE	pag. 31
SOMMINISTRAZIONE FARMACI	pag. 32
PROPRIETÀ DELL'UTENTE	pag. 32
ALAMBICCO collabora con...	pag. 33
VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEI LABORATORI	pag. 34
Collocazione geografica delle sedi ALAMBICCO e territorio servito	pag. 36
LE SEDI	pag. 38
NOMINATIVI dei REFERENTI	pag. 39
LE REGOLE OPERATIVE PER TUTTI	pag. 40
Il progetto di due Comunità Alloggio a Palù	pag. 42
<i>Indirizzi e recapiti</i>	pag. 44

PREMESSA

La presente Carta dei Servizi è stata redatta per far conoscere la nostra organizzazione, le tipologie di servizi offerti, gli standard di qualità, i nostri impegni e programmi futuri, nonché le modalità per la tutela delle persone accolte rispetto ad eventuali disservizi.

I servizi socio educativi di seguito illustrati sono di natura pubblica, sia per il loro accesso che per le risorse di cui usufruiscono.

Formalmente la gestione degli stessi è privata, in quanto Alambicco è una cooperativa sociale (di tipo A), ma nella sostanza si tratta di un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – ONLUS – che si configura come impresa "civile" e sociale, partecipata.

Infatti la base sociale si compone, in maniera aperta e trasparente, di cittadini che vivono, operano e sono in stato di bisogno nel territorio di Conselve, con la volontà di essere una cellula della comunità locale composta di soci volontari, soci fruitori e soci lavoratori, che incarnano il principio di cittadinanza attiva, contribuendo ad una regolamentata autodeterminazione del proprio benessere e della propria qualità di vita.

La carta dei servizi può definirsi il veicolo di comunicazione principale e forse più efficace per raggiungere il personale interno, il cliente, il fornitore, i diversi soggetti interessati alla vita di Alambicco e per creare relazioni con il territorio.

In questa settima rivisitazione del documento, desideriamo mettere in luce un importante progetto:

la realizzazione di due Comunità Alloggio per persone con disabilità attigue alle strutture di Alambicco già esistenti a Palù di Conselve.

PRESENTAZIONE

La Cooperativa Sociale ALAMBICCO si costituisce a Conselve il 24 ottobre 1996, in seno all'esperienza dell'associazione di famiglie ANFFAS di Conselve che, dal 1983, opera per migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità del Conselvano. La base sociale è composta da soci lavoratori, soci volontari e soci fruitori ossia i familiari delle persone con disabilità che usufruiscono dei servizi Alambicco.

Una *cooperativa sociale*, per statuto, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati, in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone svantaggiate.

Da settembre 1998 Alambicco è subentrata all'Associazione nella conduzione del CEOD, Centro Educativo Occupazionale Diurno, di Conselve, convenzionato con l'Azienda ULSS 17 di Este – Regione del Veneto.

Attualmente i Centri Diurni Alambicco accolgono circa 75 persone con disabilità intellettiva e relazionale, orientando gli interventi sia sul versante socio riabilitativo per giovani ed adulti non autosufficienti, sia su quello occupazionale per persone con parziali capacità e autonomie.

La Cooperativa Sociale Alambicco non persegue scopo di lucro, è ONLUS di diritto ed è iscritta a:

- ❑ Registro Prefettizio di Padova al **n°61** della Sezione Cooperazione Sociale
- ❑ CCIAA di Padova - Iscrizione Albo Società Cooperative n. **A163077**
- ❑ Albo Regionale del Veneto delle Cooperative Sociali al **sez. A n° PD/0045**

LA "MISSION" DI ALAMBICCO

Alambicco è espressione della società civile organizzata e vuole essere promotrice di forme di azione collettiva che hanno effetti e benefici pubblici.

Persegue il principio della "*sovranità del consumatore*" in quanto nella sua compagine sociale cooperano sia i rappresentanti dell'impresa, ossia dell'offerta [SOCI LAVORATORI], sia i rappresentanti dei beneficiari dei servizi dell'impresa, ossia della domanda [SOCI FRUITORI].

Si prefigge di creare relazioni sociali attraverso l'attività di produzione di beni e servizi, generando dunque "beni relazionali" che né lo stato, né il mercato sono in grado di produrre.

I "beni relazionali" sono i valori che creano coesione sociale, tutte quelle relazioni che concorrono a caratterizzare la società civile, creando relazioni di scambio, di crescita reciproca e di condivisione di bisogni e di risorse.

La motivazione a cui si ispira l'operato della Cooperativa Sociale Alambicco, scaturisce dalla convinzione che "*occuparsi di una persona con disabilità*" significa DIRETTAMENTE:

- ❑ farsi carico della specificità dei bisogni che la caratterizzano;
- ❑ accompagnare la sua famiglia, unica e diversa dalle altre, lungo un percorso in cui obiettivi e metodi educativi siano chiari e condivisi;
- ❑ creare una rete di contatti e collaborazioni con le realtà istituzionali e non, in una prospettiva di reale inclusione sociale.

Pertanto, quanti operano nella Cooperativa Sociale Alambicco, si impegnano ad offrire un servizio rivolto al miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità, nel rispetto della dignità umana, mediante un processo educativo qualificato, in stretta collaborazione con la famiglia e i Servizi Socio Sanitari Educativi del territorio.

INDIRETTAMENTE Alambicco si prefigge di uscire dai confini di una ristretta mutualità fra i soci cooperatori, per coinvolgere la comunità in cui opera alla promozione di una nuova cultura della diversità e di una tangibile integrazione sociale fra i cittadini del Conselvano.

In relazione a ciò Alambicco può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

- A) attività e servizi di riabilitazione e/o socio educativi occupazionali, anche attraverso l'organizzazione di attività motorie, sportive non agonistiche, natatorie sia ludiche che ricreative;
- B) servizi socio-sanitari diurni e residenziali, di accoglienza, di socializzazione e di animazione;
- C) servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- D) attività di formazione e consulenza per i propri soci e/o per terzi;
- E) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- F) attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli o svantaggiate e di esigibilità dei loro diritti.
- G) attività produttive e commerciali, coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale, con valenze educative e terapeutiche, anche con la conduzione di centri occupazionali ed ergoterapici finalizzati all'avviamento lavorativo delle persone con disabilità e/o svantaggiate anche per conto terzi.

La Politica Alambicco per la Qualità e la Sicurezza

Il Consiglio di Amministrazione Alambicco definisce la Politica

- per la Qualità dei Servizi alla Persona offerti
- per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro (*in seguito denominata SSL*)

che indirizza l'organizzazione dal punto di vista strategico a medio-lungo termine, per il mandato triennale conferitogli dall'assemblea dei soci.

La Politica attuata è coerente con la mission e con le finalità statutarie di Alambicco, commisurata alla propria natura di:

- ❑ Cooperativa Sociale,
- ❑ Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – ONLUS,
- ❑ Partner accreditato dell'Ente Pubblico.

Pertanto è conforme ai principi di:

- ✓ centralità della persona,
- ✓ trasparenza,
- ✓ democraticità,
- ✓ partecipazione,
- ✓ onestà,
- ✓ legalità,
- ✓ solidarietà.

La Politica Alambicco per la Qualità e per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro persegue:

- il benessere, l'autodeterminazione, la realizzazione di tutte le persone portatrici d'interesse con particolare attenzione per l'inclusione sociale delle persone con disabilità;
- il miglioramento continuo dell'efficacia del proprio sistema di gestione per la qualità, la sicurezza e la salute;
- la prevenzione degli infortuni e delle malattie;
- lo sviluppo dei servizi residenziali carenti per le persone con disabilità del conselvano.
- l'affermazione che la responsabilità nella gestione della SSL riguarda l'intera organizzazione aziendale, dal Datore di Lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- l'impegno a considerare la SSL ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale;
- l'impegno a fornire le risorse umane e strumentali necessarie;
- l'impegno a far sì che i lavoratori siano sensibilizzati e formati per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di SSL;
- l'impegno al coinvolgimento ed alla consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza.

Alambicco inoltre si impegna costantemente al rispetto di tutta la normativa cogente.

Il CdA Alambicco declina e riesamina sistematicamente ogni anno gli obiettivi per la Qualità, la Sicurezza e la Salute sul Lavoro. Tali obiettivi sono coerenti con la Politica, definiti e verificati attraverso il coinvolgimento attivo di tutti i responsabili di processo e di attività.

Il CdA Alambicco comunica, coinvolge e responsabilizza tutte le parti interessate sulla propria Politica, sugli Obiettivi e sui relativi programmi di attuazione inerenti alla Qualità, alla Sicurezza e alla Salute sul Lavoro, anche attraverso revisioni periodiche condivise dell'intero Sistema di Gestione che ne accertano la continua idoneità e che consentono la definizione di piani di miglioramento specifici dei propri prodotti/processi/servizi.

[Conselve - CdA Alambicco - 15 luglio 2009]

I CENTRI DIURNI ALAMBICCO

Nel territorio della Regione del Veneto i Centri Diurni (CD) per persone con disabilità vengono definiti nell'Allegato A) della Delibera di Giunta Regionale Veneta n. 84 del 16 gennaio 2007 (complemento di attuazione della Legge Regionale 16 agosto 2002 n. 22):

Definizione: è un servizio territoriale a carattere diurno rivolto a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza, che fornisce interventi a carattere educativo-riabilitativo-assistenziale.

Finalità: riabilitativa, educativa, di socializzazione, di aumento e/o mantenimento delle abilità residue.

Utenza: persone con disabilità in età post-scolare con diversi profili di autosufficienza.

Capacità ricettiva: fino a 30 ospiti organizzati in gruppi.

Alambicco è Autorizzata all'Esercizio e Accreditata Istituzionalmente dalla Regione del Veneto per la gestione di tre CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITÀ, tramite la sottoscrizione di un Accordo Gestionale con l'A.ULSS17.

Alambicco attraverso la metodologia dei progetti personalizzati, assicura lo svolgimento di attività educativo-assistenziali e occupazionali a favore degli utenti secondo un'ottica riabilitativa tesa a:

1. mantenere e sviluppare l'autonomia personale e sociale dei soggetti inseriti;
2. favorire l'acquisizione di abilità occupazionali e pre-lavorative;
3. creare relazioni interpersonali, sociali, culturali con l'ambiente;
4. promuovere nella comunità locale una cultura di integrazione dei soggetti con diverse abilità;
5. affiancare la famiglia nello svolgimento delle funzioni assistenziali favorendo la permanenza della persona nel proprio ambiente familiare e di vita.

L'Azienda ULSS17 ha stabilito che i Centri Diurni per persone con disabilità del territorio si articolano in tre percorsi, per diversificare e personalizzare gli interventi educativi rispetto alla tipologia dei bisogni delle persone accolte:

- **Il percorso Educativo Assistenziale:** è rivolto a persone con disabilità e con livelli di autosufficienza assenti o minimi.

- **Il percorso Educativo Occupazionale:** è rivolto a persone con disabilità e con livelli di autosufficienza residui o parziali, da mantenere e/o potenziare.

- **Il percorso Lavoro Guidato:** è rivolto a persone con disabilità e con livelli di autosufficienza idonei ad un percorso formativo e occupazionale.

Dunque, anche i Centri Diurni della Cooperativa Sociale Alambicco si articolano in tre servizi, che si distinguono nei tre percorsi educativi e si strutturano su due sedi attigue, a Palù di CONSELVE, per ottimizzare gli interventi educativi rispetto alla tipologia dei bisogni delle persone accolte:

Nella sede "**Maddalena**" un servizio di Centro Diurno, pre-accreditato, con procedura di autorizzazione avviata, in via Palù **63 e 65/A e 65/B**

- *il Percorso Educativo Assistenziale di n°30 posti*

Nella sede "**Donatella**", due servizi di Centro Diurno, pre-accreditato, autorizzato all'esercizio con DDR n. 80 del 18/03/2009 - Regione del Veneto - e in attesa del decreto di accreditamento rispettivamente:

- in via Palù **65/D il Percorso Educativo Occupazionale di n°20 posti**
- in via Palù **65/C il Percorso di Lavoro Guidato di n°25 posti**

MODALITÀ DI ACCESSO

Per accedere ai servizi dei Centri Diurni Alambicco, la famiglia della persona con disabilità deve presentare domanda scritta al Distretto Socio Sanitario di residenza nell'ambito dell'A.ULSS17, compilando un apposito modulo e allegando la seguente documentazione:

- certificazione di invalidità;
- autocertificazione relativa alla composizione del proprio nucleo familiare;
- certificato di handicap ai sensi della Legge 104/1992.

L'ammissione al Centro è autorizzata dalla Direzione dei Servizi Sociali dell'A.ULSS17 a seguito di una valutazione effettuata da un'apposita Commissione istituita dall'A.ULSS17 (Unità Valutativa Multi Dimensionale Multi Professionale). L'A.ULSS 17 comunica formalmente alla famiglia l'esito della richiesta.

La famiglia che riceve l'autorizzazione alla frequenza, deve prendere contatto con il Coordinatore dei Centri Diurni Alambicco per concordare l'avvio del nuovo inserimento.

MODALITÀ DI DIMISSIONE

La Direzione dei Servizi Sociali dell'A.ULSS17 può revocare l'autorizzazione alla frequenza ai Centri Diurni Alambicco per uno dei seguenti motivi:

- l'assenza per un periodo continuativo di 4 settimane o il mancato inizio della frequenza per lo stesso periodo dalla data di comunicazione della ammissione alla frequenza o dalla data di ripresa delle attività;
- il raggiungimento di tutti gli obiettivi del progetto personalizzato, per cui siano ritenuti non più necessari ulteriori interventi relativi al servizio C.D.;
- l'ammissione della persona con disabilità alla fruizione di altri servizi o di altre strutture (SIL, Accoglienza Residenziale, etc.);
- il trasferimento della residenza in altra A.ULSS.

L'ITER PER UN NUOVO INSERIMENTO

L'inserimento presso i Centri Diurni Alambicco prevede il seguente iter:

- **un incontro iniziale con la famiglia** finalizzato a:
 - ✓ raccogliere dati relativi alla storia, i bisogni, le abitudini della persona con disabilità da inserire,
 - ✓ concordare gli orari e le modalità di frequenza,
 - ✓ illustrare il regolamento interno (*compilazione moduli - richiesta documenti*),
 - ✓ sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy,
 - ✓ consegnare il materiale informativo;

- **l'avvio graduale della frequenza** presso il servizio previsto, secondo dei tempi stabiliti (*solo mattine, fino a pranzo, l'intera giornata*);

- **un periodo di osservazione e ambientamento** per completare e approfondire la conoscenza reciproca;

- **la stesura del Progetto Educativo Personalizzato** che viene effettuata, condivisa e sottoscritta dal Responsabile Educativo Alambicco in collaborazione con l'operatore dell'AULSS di riferimento e con la famiglia.

IL PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

Il Progetto Educativo descrive i bisogni, le capacità e le attitudini della persona con disabilità accolta e stabilisce il programma educativo che sarà realizzato individualmente in un anno di attività.

Gli Educatori Professionali sono i responsabili della pianificazione dei progetti e degli interventi educativi, frutto del confronto fra le varie figure professionali che a diverso titolo prestano servizio al CD.

Presso ciascuna sede infatti, opera un'équipe pluriprofessionale coordinata da un Responsabile Educativo. Il momento settimanale in cui l'équipe si riunisce ha molteplici funzioni, finalizzate a:

- l'organizzazione del servizio e la pianificazione delle attività;
- il confronto reciproco tra le varie figure professionali coinvolte;
- la condivisione delle scelte educative;
- la formazione tramite aggiornamento interno.

Il Progetto Educativo Personalizzato – *in breve* P.E.P. - rappresenta lo strumento per eccellenza della programmazione educativa, ciò che permette l'elaborazione di interventi educativi "su misura" per ogni singola persona accolta al CD.

Nel P.E.P. vengono raccolti ed indicati:

- i dati anagrafici;
- i dati clinici (diagnosi, trattamenti sanitari e farmacologici in atto, trattamenti riabilitativi ...);
- la data di ingresso presso il servizio;
- il responsabile educativo e l'educatore di riferimento;
- le informazioni relative il profilo personale e familiare, le condizioni funzionali organiche, le condizioni cognitive funzionali e le condizioni socio ambientali;
- la descrizione del profilo di autosufficienza della persona (con la valutazione dei livelli di dipendenza relativamente all'area delle funzioni sensoriali, dell'apprendimento e applicazione delle conoscenze, della mobilità, della cura della persona e vita domestica, e una analisi dell'autosufficienza nel controllo sfinterico);

- l'eventuale presenza di Comportamenti Problema e le relative indicazioni per l'intervento;
- l'analisi dei principali bisogni (assistenziali, educativo-riabilitativi e formativi)
- gli obiettivi generali, mete educative a lungo termine;
- gli obiettivi specifici a breve o medio termine da perseguire annualmente;
- le attività proposte per raggiungerli e le strategie d'intervento adottate;
- gli indicatori di efficacia rispetto agli obiettivi.

Il P.E.P. viene stilato al momento dell'inserimento e all'inizio di ogni anno, con il contributo del gruppo di operatori di ciascun servizio. Si prevede un continuo monitoraggio in itinere dei programmi educativi, che possono essere rivisitati e riadattati, in seguito a cambiamenti del quadro interpretativo di base.

Durante l'anno inoltre, sono previsti colloqui con i familiari, allo scopo di condividere sistematicamente le strategie educative adottate e di conoscere eventuali cambiamenti nella vita familiare e/o nuovi bisogni.

La verifica finale del P.E.P. rappresenta una fase essenziale, attraverso la quale si valuta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Permette infatti, di sintetizzare il percorso effettuato e di predisporre il nuovo programma educativo annuale.

LE ATTIVITÀ

Il programma settimanale delle attività è stabilito seguendo gli indirizzi della Direzione Servizi Sociali dell'A.ULSS17. Ciascun servizio organizza le attività solitamente in piccoli gruppi, optando anche per interventi individualizzati se necessario.

Nella sede MADDALENA, il percorso Educativo Assistenziale promuove interventi atti a:

- > soddisfare bisogni di cura e igiene della persona favorendo condizioni di benessere soggettivo;
- > garantire un'adeguata vita di relazione attraverso percorsi educativi ed assistenziali individualizzati e azioni di sollievo e di sostegno alle famiglie.

Questo percorso si caratterizza per la personalizzazione degli interventi educativi e socio assistenziali che permettono a persone con disabilità e livelli di autosufficienza assenti o minimi, di sperimentare contesti extra familiari accoglienti e sicuri.

Le attività svolte trovano principale riferimento nell'area delle autonomie di base [60%] (cura e igiene della persona, alimentazione e abbigliamento).

Inoltre vengono proposte:

- attività riabilitative e motorie, che favoriscono il benessere psicofisico della persona [20%];
- attività socio-ricreative che permettono ad ognuno la libera espressione attraverso canali non verbali [10%];
- attività di tipo occupazionale, non finalizzate alla produzione [10%].

Nella sede DONATELLA-D, il percorso Educativo Occupazionale promuove interventi finalizzati a:

- > mantenere, potenziare e valorizzare abilità e autonomie personali e sociali;
- > favorire la maturazione e la crescita globale della persona, attraverso un percorso di sperimentazione delle attitudini individuali e delle capacità espressive, in un contesto di laboratori artigianali.

Questo percorso fonda principalmente la sua organizzazione sull'attività di laboratorio puntando al raggiungimento di abilità specifiche attraverso la realizzazione di manufatti che soddisfino il bisogno di autostima e d'identità della persona che li realizza.

Le attività si collocano prevalentemente nell'area occupazionale [60%].

Parallelamente, nello stesso percorso, si svolgono:

- attività di educazione all'autonomia volte al mantenimento e sviluppo delle autonomie personali e sociali [10%];
- attività motorie e riabilitative per favorire il benessere psicofisico della persona [10%];
- attività di tipo espressivo, con lo scopo di stimolare, sviluppare e valorizzare la creatività individuale [20%].

Nella sede DONATELLA-C, il percorso Lavoro Guidato promuove interventi finalizzati a:

- migliorare e valorizzare la capacità produttiva della persona,
- mantenere le capacità relazionali e operative acquisite, con finalità riabilitative a medio e lungo termine;

Questo percorso si caratterizza per la realizzazione e/o la lavorazione di oggetti di vario materiale e natura e per l'organizzazione in gruppi di lavoro che possono variare in base alle attitudini, alle capacità delle persone, alla tipologia della produzione e ai tempi di consegna richiesti dalla commessa da svolgere.

Le attività si connotano principalmente per l'aspetto "produttivo" dell'area occupazionale [80%], spaziando da attività occupazionali estremamente semplici, fino a proposte di lavorazioni più complesse.

E' possibile l'attivazione di "stage/tirocini" di formazione direttamente in azienda, (art. 18, comma 1, L. 196/1997 e art. 2, comma 2, L. 142/1998) allo scopo di migliorare e consolidare la abilità relazionali e pre-lavorative, acquisite attraverso tale tipo di percorso educativo, anche in ambiti occupazionali non protetti.

Prospetto delle attività – Centri Diurni ALAMBICCO

Aree d'intervento	Definizione
<p style="text-align: center;">AREA delle AUTONOMIE</p>	<p>In questa area vengono svolti interventi volti al mantenimento e allo sviluppo di autonomie personali e sociali.</p> <p>In particolare valorizzando e potenziando le seguenti abilità soggettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ AUTONOMIE PERSONALI ▪ COMUNICATIVE ▪ SOCIALI ▪ COGNITIVE <p>Gli interventi relativi al mantenimento e allo sviluppo delle autonomie sono svolti sia in spazi e tempi non strutturati, che risultano quindi trasversali alle diverse attività svolte all'interno del CD, sia in momenti maggiormente definiti.</p>
<p style="text-align: center;">AREA delle ATTIVITA' MOTORIE e RIABILITATIVE</p>	<p>Quest'area è finalizzata a rafforzare la conoscenza e padronanza del proprio corpo, migliorando le strategie motorie già acquisite, per favorire il benessere psico-fisico della persona.</p>
<p style="text-align: center;">AREA delle ATTIVITA' SOCIO- RICREATIVE- ESPRESSIVE</p>	<p>L'area delle attività socio-ricreative-espressive ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • far emergere ciò che la persona vive, ha vissuto, desidera, trasformando sentimenti, emozioni, ricordi, sogni in colori, segni, forme, espressioni e movimenti; • fare in modo che gli utenti si ritrovino nel gioco e nel divertimento nel rispetto delle regole sociali; • favorire la relazione con gli altri attraverso una valutazione corretta di sé e dell'altro, l'espressione adeguata delle proprie emozioni e sentimenti, la conoscenza e l'utilizzo di regole ed abilità sociali
<p style="text-align: center;">AREA delle ATTIVITA' OCCUPAZIONALI</p>	<p>L'attività occupazionale si caratterizza sia per la realizzazione di manufatti di varia natura immessi nel mercato attraverso specifici canali di vendita, sia per la lavorazione di prodotti finiti su commesse per conto terzi.</p> <p>Persegue i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivare e sviluppare abilità attentive, fino/grosso motorie, oculo-manuali, discriminative, linguistiche; • mantenere e sviluppare le abilità lavorative possedute; • acquisire capacità relazionali e professionali favorevoli l'identità di adulto; • promuovere percorsi di integrazione sociale e lavorativa.

Sede Maddalena - Attività percorso Educativo Assistenziale	Sede Donatella-D - Attività percorso Educativo Occupazionale	Sede Donatella-C - Attività percorso Lavoro Guidato
<p>EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA</p> <p>USCITE NEL TERRITORIO</p> <p>ATTIVITÀ MULTIMEDIALE</p> <p>INTERVENTI DI TIPO EDUCATIVO ASSISTENZIALI</p>	<p>EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA</p> <p>USCITE NEL TERRITORIO</p> <p>ATTIVITÀ MULTIMEDIALE</p>	<p>EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA</p> <p>STAGE ESTERNI</p> <p>ATTIVITÀ MULTIMEDIALE</p>
<p>NUOTO/ACQUAGYM</p> <p>EDUCAZIONE MOTORIA</p> <p>MOBILIZZAZIONE PASSIVA</p> <p>ATTIVITÀ PSICOMOTORIA</p>	<p>NUOTO/ACQUAGYM</p> <p>EDUCAZIONE MOTORIA</p> <p>YOGA</p>	<p>NUOTO/ACQUAGYM</p> <p>EDUCAZIONE MOTORIA</p> <p>YOGA</p>
<p>CERAMICA ESPRESSIVA</p> <p>PITTURA</p> <p>BRICOLAGE</p> <p>ANIMAZIONE MUSICALE</p> <p>ATTIVITÀ LUDICA / BALLO</p> <p>ANIMAZIONE TEATRALE</p>	<p>CERAMICA ESPRESSIVA</p> <p>PITTURA</p> <p>ANIMAZIONE MUSICALE</p> <p>BALLO</p> <p>ANIMAZIONE TEATRALE</p> <p>ATTIVITÀ CULTURALE</p>	<p>CERAMICA ESPRESSIVA</p> <p>PITTURA</p> <p>BRICOLAGE</p> <p>GRUPPO DISCUSSIONE</p> <p>ANIMAZIONE TEATRALE</p> <p>ATTIVITÀ CULTURALE</p>
<p>ASSEMBLAGGIO</p> <p>MIDOLLINO</p> <p>CARTA RICICLATA / GRAFICA</p> <p>DECORAZIONE SU STOFFA</p>	<p>ASSEMBLAGGIO</p> <p>MIDOLLINO</p> <p>CARTA RICICLATA / GRAFICA</p> <p>CONFEZIONAMENTO</p> <p>ORTO-FLORICOLTURA</p> <p>CERAMICA PRODUTTIVA</p> <p>CARTOTECNICA</p>	<p>ASSEMBLAGGIO</p> <p>MIDOLLINO</p> <p>CARTA RICICLATA / GRAFICA</p> <p>CONFEZIONAMENTO</p> <p>ORTO-FLORICOLTURA</p> <p>CERAMICA PRODUTTIVA</p> <p>CARTOTECNICA</p>

La piscina Alambicco

La piscina, di dimensioni 10,80 metri per 5,40 – profondità 110 e 130 cm – coperta e riscaldata alla temperatura di 32°C, è stata realizzata per offrire l'opportunità a tutte le persone con disabilità che frequentano i Centri Diurni Alambicco, di trarre benessere e beneficio dall'acqua.

Così è stato possibile superare le difficoltà d'accesso alle piscine – sia pubbliche che private – che inevitabilmente si presentano alle persone incontinenti.

Infatti l'impianto tecnologico della piscina Alambicco offre garanzia del filtraggio completo dell'acqua della vasca ogni ora e mezza e una maggiore sicurezza rispetto all'igiene e alla salubrità dell'ambiente acquatico.

Alambicco riveste un ruolo di agenzia educativa nel territorio, ponendosi come partner dell'Ente Pubblico e perseguendo la piena disponibilità a cooperare con tutti gli interlocutori sociali, siano essi singoli cittadini, famiglie o organismi associativi.

In particolare è riposta massima attenzione alla ricerca di percorsi che possano costantemente innovare e migliorare i servizi alla persona con disabilità, aprendo al territorio i propri servizi e le proprie sedi.

Alambicco ha offerto l'opportunità a molte persone con disabilità del territorio, minori e adulti, di accedere alla piscina per attività di riabilitazione in acqua.

Tale opportunità, inoltre, è stata estesa anche ad altri enti o scuole e sul versante sportivo-natatorio ed è organizzata attività in acqua per neonati, bambini e adulti.

CALENDARIO e ORARIO di FUNZIONAMENTO

I CD Alambicco sono aperti 225 giorni l'anno, secondo un calendario concordato con le famiglie, in cui è prevista una chiusura estiva nel mese di agosto e una chiusura invernale durante le festività natalizie.

L'orario settimanale di attività è di 34 ore così articolate:

- ⇒ dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 16.00,
- ⇒ il venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30.

CAPACITÀ RICETTIVA

La capacità ricettiva massima è fissata dalla Autorizzazione all'Esercizio rilasciata dalla Regione del Veneto, che ha determinato complessivamente 75 posti, così distribuiti:

- *n°30 posti per il Percorso Educativo Assistenziale – Sede Maddalena*
- *n°20 posti per il Percorso Educativo Occupazionale – Sede Donatella-D*
- *n°25 posti per il Percorso di Lavoro Guidato – Sede Donatella-C*

PARTECIPAZIONE ALLA SPESA

Le famiglie concorrono alla spesa per i servizi dei Centri Diurni Alambicco secondo le modalità stabilite dalle AULSS di residenza e nel rispetto delle norme nazionali e regionali.

In particolare, per i servizi di vitto e di trasporto si fa riferimento a quanto è annualmente determinato dalla Regione del Veneto.

ACCORDO GESTIONALE CON L'A.ULSS17

La novità consiste nella sottoscrizione, per il periodo di sei anni (2010/2015), di un Accordo Gestionale che sostituisce la "vecchia Convenzione" approvato con la Deliberazione Direttore Generale dell'AULSS17 n. 1349 del 31/12/2010.

Infatti, per garantire i servizi territoriali alla disabilità, l'AULSS 17 si avvale di Enti Accreditati Istituzionalmente del Privato Sociale (cooperative sociali, Fondazioni) con i quali è stato superato l'affidamento privatistico (*convenzione diretta*) giungendo a contratti di natura pubblicistica (*conferimento della titolarità del servizio tramite accordi gestionali*).

L'Accordo Gestionale, fissa quali debbano essere le caratteristiche del Servizio, le modalità di gestione, gli impegni assunti da entrambe le parti contraenti, le modalità di accesso e di dimissione relative agli utenti e gli aspetti economici.

Tale Accordo Gestionale ha recepito anche le nuove regole condivise per la definizione dei due profili di non autosufficienza o parziale autosufficienza delle persone con disabilità e le relative attribuzioni di risorse economiche [*Deliberazioni Direttore Generale dell'AULSS17 n. 211 del 10/03/2010 e n. 338 del 31/03/2010*].

A questa viene allegato il Progetto Generale di gestione dei Centri Diurni Alambicco in cui vengono presentati gli aspetti organizzativi ed educativi del Servizio, sintetizzati nella presente Carta dei Servizi.

PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI

Le competenze professionali rientrano principalmente nell'ambito socio assistenziale ed educativo.

Qualifica del personale addetto all'assistenza: il personale addetto all'assistenza è in possesso di attestato di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario - O.S.S., conseguito dopo la frequenza di appositi corsi riconosciuti dalla Regione.

Qualifica del personale con funzione di educatore-animatore: il personale con funzione di educatore-animatore è in possesso della qualifica di Educatore Professionale o di diploma di livello universitario o nuove lauree in classi pertinenti. Inoltre, 7 operatori hanno conseguito il Brevetto di Istruttore di nuoto di I° grado rilasciato dalla FIN, 4 dei quali lo hanno esteso al Brevetto Assistente ai Bagnanti.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Dal punto di vista organizzativo i Centri Diurni Alambicco sono così strutturati:

Coordinamento Generale: il Coordinatore si occupa della direzione tecnica dei Centri Diurni Alambicco, degli aspetti organizzativi generali, della supervisione dei singoli servizi, della progettazione e della comunicazione interna ed esterna.

Responsabili Educative: le tre Responsabili Educative - rispettivamente nei tre percorsi educativi - organizzano le attività, si rapportano con le famiglie, curano la programmazione educativa, coordinano la singola équipe di operatori.

Gruppo di Coordinamento: è costituito dal Coordinatore, dalla Referente per la Qualità e la SSL e dalle tre Responsabili Educative, che settimanalmente si incontrano per pianificare le attività, monitorare lo svolgimento dei programmi, affrontare le eventuali problematiche educative ed organizzative.

Équipe di Servizio: in ciascuno dei tre Centri opera un'équipe di operatori, costituita da Educatori Professionali, Operatori Socio Sanitari ed Istruttori Tecnico Pratici. Settimanalmente, l'équipe, coordinata dal proprio Responsabile Educativo, si riunisce 2 ore per un momento di pianificazione, confronto e verifica dell'azione educativa. In questo momento avviene la distribuzione dei compiti e delle mansioni relative al programma settimanale da effettuare.

Segreteria e servizio amministrativo: sono curati da due operatrici amministrative.

MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITÀ

Nel corso dell'anno 2003, è stato implementato il Sistema di gestione per la qualità dei servizi offerti, in grado di rispondere ai requisiti previsti dalla normativa vigente, con il conseguimento della certificazione di conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000.

Nel corso dell'anno 2009, è stato rivisto il Sistema di gestione per la qualità integrandolo con la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro, in grado di rispondere ai requisiti previsti dalla normativa vigente e di perseguire la Politica Alambicco per la Qualità e la Sicurezza.

Il Sistema di Gestione Alambicco per la Qualità la Salute e la Sicurezza sul Lavoro (SSL), in riferimento all'attività di *"Progettazione e gestione di servizi diurni per persone con disabilità compresa l'attività di trasporto dell'utenza"* è conforme alle norme:

UNI EN ISO 9001:2008

(Sistemi di gestione per la Qualità),

UNI 11010:2002

(Servizi residenziali e diurni per persone con disabilità),

OHSAS 18001:2007

(Sistemi di gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di Lavoro).

I certificati sono stati emessi da CSQA Certificazioni s.r.l. rispettivamente:

- il 30/12/2009 il certificato n° **21418** per la Qualità,
- il 30/12/2009 il certificato n° **21419** per i Servizi diurni per persone con disabilità,
- il 15/01/2010 il certificato n° **21802** per la Sicurezza e la Salute sul luogo di lavoro.

Lo scopo è quello di adottare una metodologia che tenda al miglioramento continuo della qualità sostanziale dei servizi Alambicco, implementando un modello organizzativo e gestionale virtuoso.

A tal proposito sono applicate procedure di rilevazione del grado di soddisfazione, sia della persona con disabilità che dei familiari, riguardanti l'intervento complessivamente effettuato presso i Centri Diurni Alambicco, attraverso la somministrazione di questionari, quale strumento conoscitivo anonimo.

Tutte le informazioni raccolte sono utilizzate per il miglioramento del sistema di gestione integrata di qualità e sicurezza.




PERSONALE in SERVIZIO

Il numero degli operatori in servizio dipende dagli standards minimi determinati nell'Allegato A) della Delibera di Giunta Regionale Veneta n. 84 del 16 gennaio 2007 (*complemento di attuazione della legge regionale 16 agosto 2002 n. 22*) e dalla vigente Convenzione con l'AULSS17.

Attualmente l'organico si compone delle seguenti figure professionali:

- **EP** - Educatore Professionale
- **OSS** - Operatore Socio Sanitario
- Coordinatore Generale
- Operatore Amministrativo

Il rapporto numerico tra operatori, con funzione di assistenza ed educazione, e ospiti è tale da garantire per tutto l'arco della giornata la presenza di almeno i seguenti standards:

PERSONE CON DISABILITÀ: 	<i>Operatore Socio Sanitario</i> OSS	<i>Educatore Professionale</i> EP
 non autosufficienti	1:2 1 OSS ogni 2 ospiti	1:10 1 EP ogni 10 ospiti
 parzialmente autosufficienti	1:5 1 OSS ogni 5 ospiti	1:10 1 EP ogni 10 ospiti

Si tratta di standards minimi, giacché sussistono anche rapporti operatore/utente 1:1 e rapporti 1:8, in base ai bisogni soggettivi delle persone accolte.

La numerosità complessiva degli operatori in organico è calcolata sul numero degli ospiti iscritti nell'anno di riferimento. La figura del Istruttore Tecnico Pratico (*Ceramista, Perito Agrario, Istruttore attività motorie, ...*) è stata soppressa dagli standard e quelle in servizio sono comprese nel conteggio generale del personale.

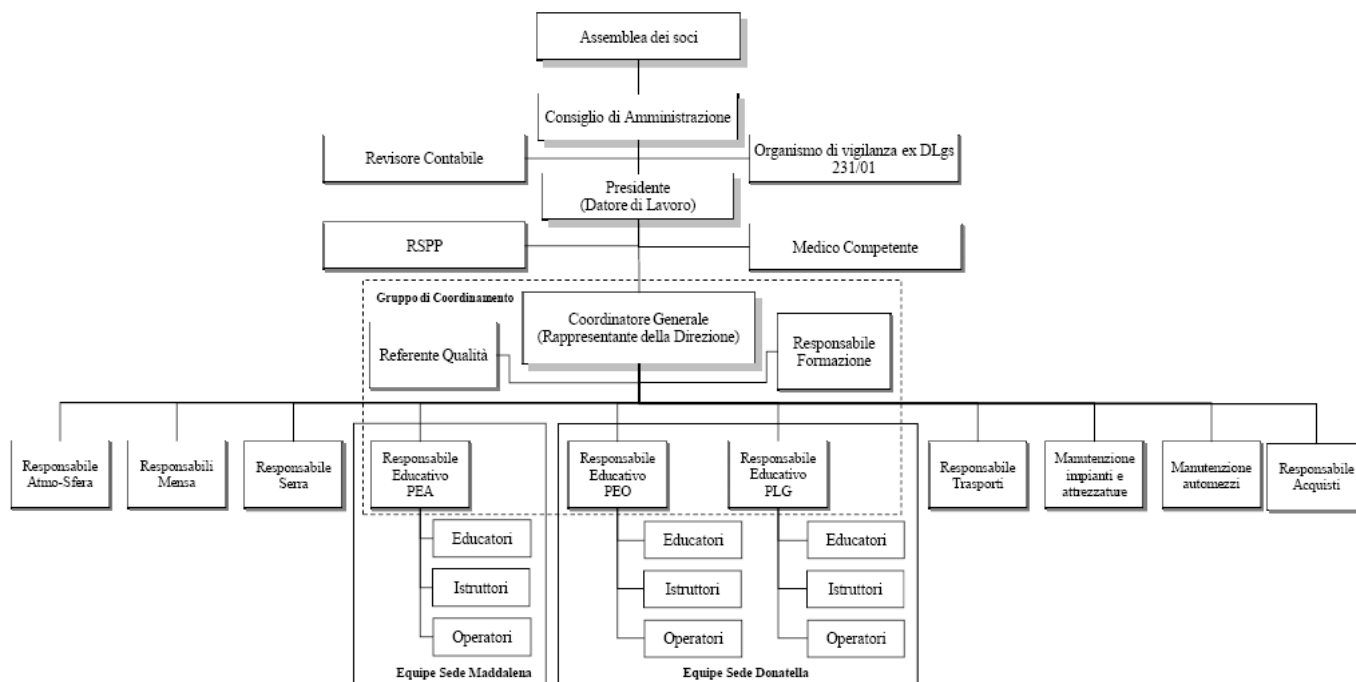
FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

La formazione è pianificata annualmente in base ai bisogni formativi del personale, in funzione degli obiettivi del servizio. I percorsi formativi, sia individuali che di gruppo, forniscono agli operatori strumenti (teorici e tecnici) utili per comprendere la complessa realtà dei servizi alla persona e per saper organizzare percorsi educativi e socio-riabilitativi in funzione dei bisogni specifici.

ORGANIGRAMMA

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato, fra i soci lavoratori, le persone investite di una o più responsabilità, funzionali ad una efficiente organizzazione interna.

ORGANIGRAMMA Alambicco FUNZIONALE



ORGANISMI RAPPRESENTATIVI degli OSPITI e/o dei LORO FAMILIARI

I familiari partecipano alle scelte organizzative e di carattere gestionale del Servizio attraverso l'associazione ANFFAS onlus di Conselve, alla quale aderiscono più del 70% delle famiglie degli ospiti.

L'associazione è dunque l'organo rappresentativo degli ospiti e delle loro famiglie presso la cooperativa sociale Alambicco e svolge i seguenti compiti di:

- a) collaborazione con Alambicco per la migliore qualità della erogazione del servizio e per la piena e tempestiva diffusione delle informazioni alle famiglie;
- b) promozione di iniziative integrative finalizzate ad elevare la qualità della vita degli ospiti e delle loro famiglie;
- c) partecipazione alla fase concertativa prevista dalle vigenti normative in materia.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: comunicazione ed informazione.

La partecipazione attiva delle persone con disabilità e delle loro famiglie alla vita dei Centri Diurni Alambicco è ritenuta di estrema importanza e si ispira ai principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, cooperazione, collaborazione, trasparenza, tempestività e puntualità nelle informazioni.

Quotidianamente, durante lo svolgimento del servizio di trasporto degli utenti inseriti, le famiglie hanno la possibilità di scambiare informazioni con gli operatori che lo effettuano. Per particolari o specifiche esigenze, invece, possono contattare telefonicamente gli educatori di riferimento del servizio.

Periodicamente poi, i familiari vengono incontrati dalle Responsabili Educative per momenti di confronto e verifica sugli obiettivi del Progetto Educativo Personalizzato relativo al proprio familiare.

In qualsiasi momento, inoltre, la famiglia può richiedere un incontro con il Responsabile Educativo, il Coordinatore o il Presidente, previo preavviso.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO: suggerimenti, reclami, osservazioni.

La segnalazione di eventuali disservizi o la manifestazione di eventuali suggerimenti ed osservazioni, può avvenire verbalmente rivolgendosi ai Responsabili dei Centri Diurni Alambicco o al Presidente dell'ANFFAS onlus di Conselve, i quali sono tenuti a:

- ✓ mantenere la riservatezza,
- ✓ fornire, se possibile, immediata risposta,
- ✓ far valutare eventuali suggerimenti al Consiglio di Amministrazione Alambicco.

Inoltre gli utenti (e i loro familiari) possono esprimere la propria valutazione del servizio erogato attraverso le seguenti modalità:

- colloquio verbale o telefonico con il Responsabile Educativo di riferimento,
- questionari conoscitivi proposti nell'ambito del processo di erogazione del servizio,
- segnalazione formale di reclamo, o proposta di miglioramento, in forma scritta, registrata nell'apposito Modulo, personalmente o attraverso qualsiasi operatore che lo riceva, qualora non siano reperibili i Responsabili delle funzioni coinvolte (le Responsabili Educative, i Responsabili di processo/attività competenti o il Coordinatore). In caso di reclamo i Responsabili di processo/attività coinvolti ne valutano immediatamente la fondatezza e si attivano per risolverlo fornendo immediate soluzioni/risposte.

SERVIZIO MENSA

I Centri Alambicco usufruiscono del servizio mensa interno. I pasti sono acquistati da una ditta esterna, secondo un menù sufficientemente vario ed equilibrato.

Il pranzo si svolge dalle ore 12.30 alle 13.30.

In ottemperanza al Decreto Legislativo 193/2007 [ex155/1997] è stato predisposto il "manuale dell'autocontrollo" secondo il metodo dell'HACCP, previsto per la distribuzione e la consumazione dei pasti. Questo manuale definisce le norme generali e specifiche di igiene e i controlli necessari ai fini di garantire la prevenzione delle malattie di origine alimentare.

SERVIZIO TRASPORTO

Il trasporto, completamente autogestito da Alambicco, viene effettuato fuori dell'orario di attività dei Centri, prima delle ore 8.30 e dopo le ore 16.00.

È garantito a tutti coloro che non sono in grado di raggiungere le sedi autonomamente.

La Cooperativa Sociale dispone di 12 automezzi di proprietà, di cui otto attrezzati per persone non deambulanti.

La responsabilità dell'autista e dell'accompagnatore, eventualmente presente, sono limitate al solo trasporto e termina nel momento in cui la persona raggiunge il proprio domicilio.

Il servizio è capillare casa-Centri Diurni-casa ed essendo effettuato dagli operatori Alambicco, assume qualitativamente maggior valore perché permette uno scambio reciproco e costante di informazioni con i familiari.

COMUNICAZIONE PRESENZE e ASSENZE

Le famiglie sono tenute al rispetto degli orari di attività e delle indicazioni date per il trasporto, comunicando qualsiasi variazione **entro le ore 7.30 del mattino,** **tramite un messaggio sulla segreteria telefonica Alambicco,** per precisare l'assenza e la relativa durata, i ritardi nell'arrivo, la necessità di lasciare il Centro prima del termine normale delle attività.

Tale semplice accorgimento infatti, se fatto puntualmente, ci permette di ottimizzare l'organizzazione del servizio di trasporto e annullare i pasti prenotati dal familiare per quel giorno, evitando inutili sprechi.

Inoltre è fatta richiesta alle famiglie di segnalare qualsiasi variazione significativa, compresa l'eventuale esigenza di affidare, per sopravvenute necessità, il proprio familiare a persona estranee (parenti, vicini, amici) al rientro a domicilio.

Le assenze per malattia inferiore ai 5 giorni non comportano la presentazione di certificato medico salvo il caso di stati virali potenzialmente contagiosi (es. gastroenteriti).

È invece obbligatoria la presentazione del certificato medico per la riammissione alle attività del Centro Diurno in caso di assenze per malattia superiori ai 5 giorni.

Sarà valutato, poi, in accordo con la famiglia, la ripresa, dopo un periodo di indisposizione, delle attività riabilitative e motorie previste (*nuoto, aerobica, ...*).

Si chiede inoltre alle famiglie di informare il personale del servizio in tutti i casi di malattia esantematica o altra malattia infettiva contagiosa anche non grave (*per esempio congiuntivite*) a tutela della salute collettiva.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Rientra tra le competenze tecniche dell'Operatore Socio Sanitario, in sostituzione e appoggio dei familiari e su indicazione del medico di fiducia della famiglia, aiutare per la corretta assunzione dei farmaci prescritti (L.R. 20/2001, art.13).

Gli operatori garantiscono la somministrazione dei farmaci alle persone che frequentano i Centri Diurni Alambicco, previa richiesta ed autorizzazione scritta da parte dei familiari e su presentazione della fotocopia della ricetta medica in cui sia indicata la posologia. L'avvenuta assunzione dei farmaci viene registrata su apposite schede, che sono di volta in volta firmate dagli operatori che se ne sono occupati.

Nel caso di terapie farmacologiche occasionali (relative esclusivamente a malesseri lievi e contingenti e a medicinali d'uso comune), la famiglia deve darne comunicazione agli operatori del Centro Diurno (anche tramite il personale che effettua il servizio di trasporto), firmando l'apposito modulo di autorizzazione alla somministrazione occasionale, disponibile in tutti i pulmini.

Nel caso di terapia farmacologica occasionale non è prevista la necessità di prescrizione medica.

PROPRIETÀ DELL'UTENTE

Il personale Alambicco garantisce, sia durante le attività ordinarie all'interno del Centro Diurno, che in occasione di attività straordinarie (es. uscite sul territorio, ...) il massimo rispetto e cura nella gestione delle proprietà degli utenti con particolare riguardo a:

- dati personali forniti al Servizio che sono gestiti secondo la legge sulla riservatezza e sono archiviati in appositi armadi che garantiscono la protezione contro danneggiamenti, perdite, furti e la loro diffusione incontrollata;
- effetti personali, mettendo a disposizione di ciascuno un armadietto dove poterli riporre (o comunque supervisionandone la gestione);
- farmaci (chiaramente connotati con il nome, la posologia e l'ora di somministrazione e tenuti in armadi chiusi a chiave).

ALAMBICCO collabora con...

Lo stile cooperativo è di vitale importanza, non solo tra i soci della Cooperativa Sociale, ma pure nella rete formale e informale che caratterizza oggi i servizi sociali. Numerosi sono i volontari che impegnano il loro tempo presso Alambicco, apportando un valore aggiunto ai singoli progetti e alla nostra organizzazione.

Esistono inoltre, stabili rapporti di collaborazione con:

ANFFAS onlus di Conselve per la realizzazione delle seguenti iniziative e progetti:

- l'informazione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità;
- organizzazione di momenti ricreativi, culturali e di sensibilizzazione;
- gestione del progetto SOS - supporti assistenziali programmati e/o urgenti per le persone con disabilità nel Conselvano;
- promozione dell'evento Sagra di Palù.

Scuole del Conselvano

Una collaborazione consolidata ormai da anni è l'esperienza dei "laboratori integrati" che vede bambini e ragazzi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, affiancati dai ragazzi con disabilità, all'interno dei laboratori dei Centri Diurni Alambicco:

il "fare insieme" diventa momento significativo per instaurare nuove relazioni, apprendere nuove abilità e sperimentare nuovi percorsi creativi.

Inoltre, la Cooperativa Sociale Alambicco è socia e partecipa a:

- ❑ Federsolidarietà Veneto - CONFCOOPERATIVE - Associazione di categoria
- ❑ Solidarfidì - Consorzio di Garanzia cooperative sociali di Padova
- ❑ Coordinamento dei Centri Diurni dell'Azienda ULSS17 di Este

VALORIZZAZIONE dei PRODOTTI dei LABORATORI

Alambicco ha organizzato due punti espositivi e di vendita, per stimolare l'interesse e lo scambio con la comunità locale anche attraverso delle vere e proprie attività commerciali. Le finalità sono molteplici: educative, socioculturali, economiche e d'integrazione sociale. Infatti si persegue:

- a) l'intento di racchiudere nel prodotto finito, utile, fruibile ed esteticamente apprezzabile, il significato educativo ed espressivo del percorso effettuato dalla persona con disabilità all'interno dei laboratori Alambicco, giungendo ad esporlo al pubblico e a commercializzarlo;
- b) la possibilità di avvicinare, con uno sguardo di ammirazione e d'interesse, persone che forse avrebbero avuto poche occasioni per approcciarsi al mondo della persona con disabilità, la quale nel contempo viene valorizzata, cogliendo una "circostanza" di interazione e di conoscenza;
- c) l'opportunità di finanziare i laboratori attraverso la produzione propria e la vendita;
- d) l'integrazione con il tessuto economico territoriale, sviluppando possibili prospettive d'inserimento lavorativo.

Ogni manufatto realizzato dalle persone con disabilità nei laboratori dei Centri Diurni Alambicco è un "semilavorato" che grazie all'apporto aggiuntivo degli operatori, viene completato e reso prodotto finito che può essere commercializzato (es. *incorniciare i dipinti, predisporre il forno per la cottura delle ceramiche*). Gli operatori effettuano cioè quelle fasi produttive caratterizzate da particolare tecnicità, complessità e pericolosità, rifinendo e valorizzando così l'oggetto, frutto di un percorso educativo, che altrimenti sarebbe rimasto solo uno "sperimentale prototipo" o un "incompleto prodotto".

Il punto vendita – Serra – “Sfera-VERDE”

Presso le serre Alambicco, attigue alla sede principale di via Palù, 65 a Conselve, si svolge l'attività di orto-floricoltura, gestita da un operatore specializzato, con la collaborazione di piccoli gruppi dei Centri Diurni.

Il punto vendita è aperto al pubblico per tutto il periodo dell'anno e offre una vasta gamma di piante ornamentali ed orticole.

Il negozio - *ATMO-sfera*

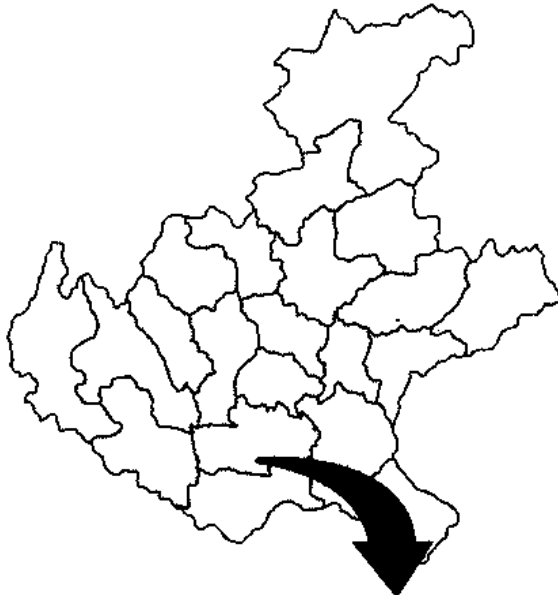
ATMO-sfera è il negozio di Alambicco, situato nel Centro di Conselve, in via Vittorio Emanuele n°8, dove sono esposte ceramiche, quadri, magliette, bigliettini, oggettistica in midollino di giunco, bomboniere.

Si tratta di un locale, concesso in uso gratuito dall'AULSS17, che dispone di una vetrina e che vuole essere un luogo culturalmente e artisticamente vivace e stimolante, con iniziative che accolgono mostre di pittura e di ceramica per promuovere gli "artisti Alambicco".

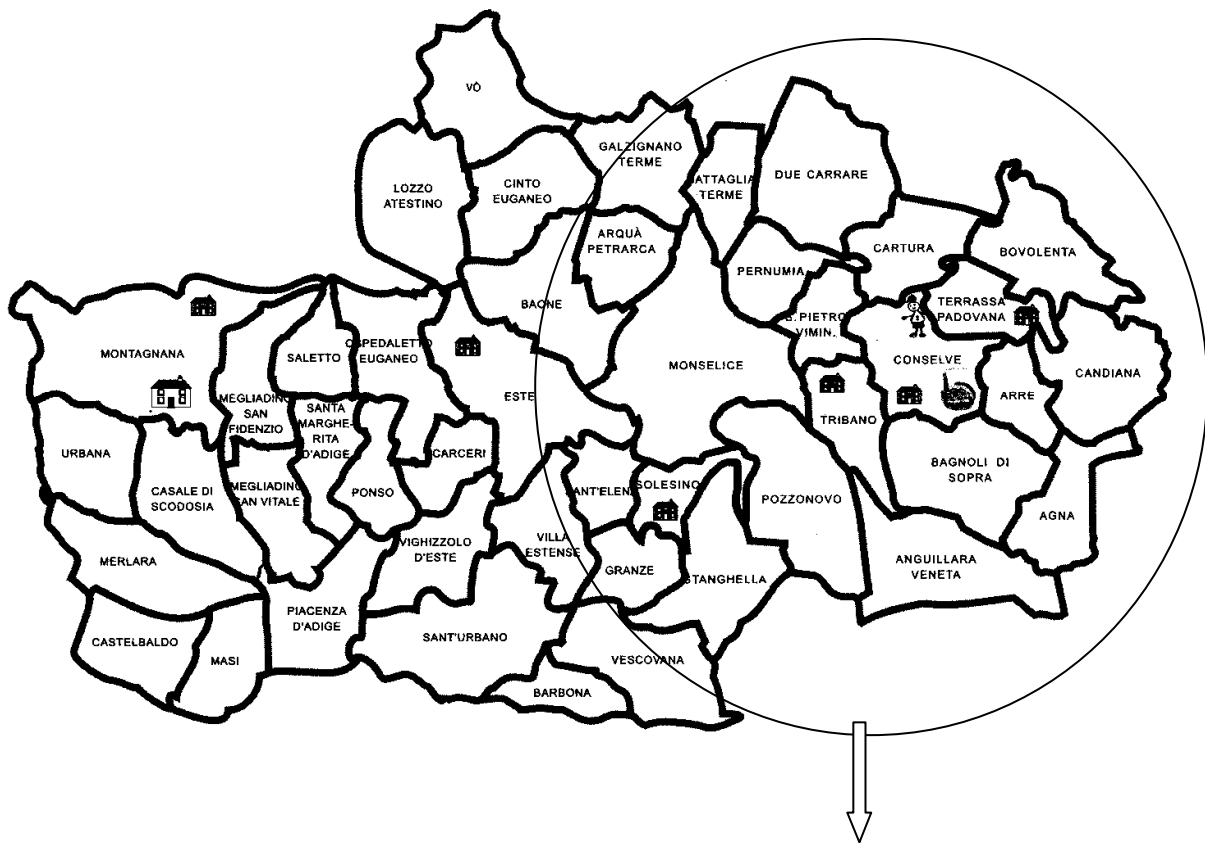
Il negozio è aperto al pubblico per tutto il periodo dell'anno, con la collaborazione di piccoli gruppi dei Centri Diurni Alambicco e con la disponibilità di numerosi volontari, che si alternano durante il fine settimana.

Collocazione geografica delle sedi ALAMBICCO e territorio servito

REGIONE del VENETO



Azienda ULSS 17 di Este - PD



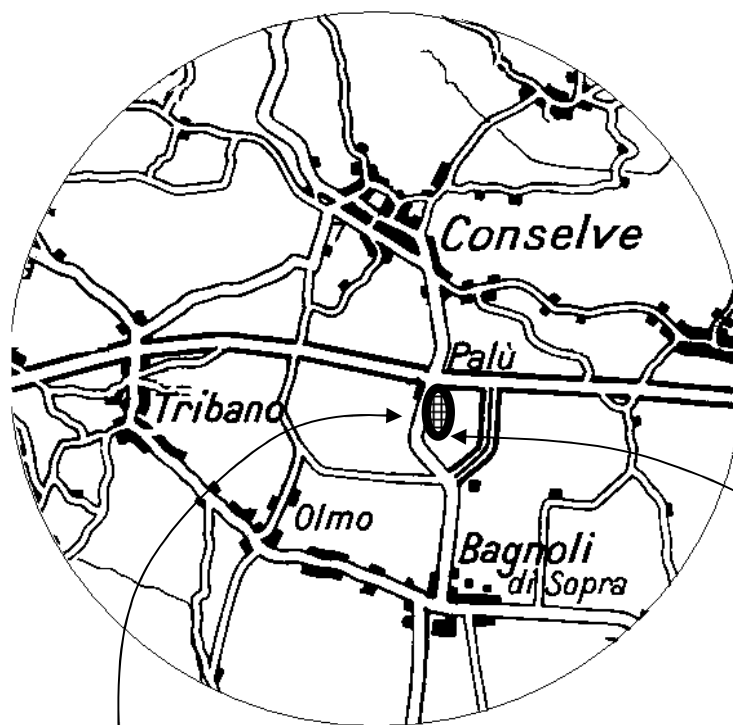
- Distretto socio sanitario di Monselice e Conselve -



ALAMBICCO

Società Cooperativa Sociale

SEDI DEI DUE CENTRI DIURNI



Centro Diurno "Maddalena" – Alambicco

Percorso educativo assistenziale

via Palù 63 e 65/A e 65/B – **Palù** di CONSELVE

Centro Diurno "Donatella" – Alambicco

Percorso educativo occupazionale e di lavoro guidato

via Palù 65/C e 65/D – **Palù** di CONSELVE

COMUNI di RESIDENZA

delle 75 persone accolte

□ **A.ULSS n°16**

- ✓ Casalserugo
- ✓ Maserà di Padova
- ✓ Padova

□ **A.ULSS n°17**

- ✓ Agna
- ✓ Anguillara Veneta
- ✓ Arre
- ✓ Bagnoli di Sopra
- ✓ Battaglia Terme
- ✓ Bovolenta
- ✓ Candiana
- ✓ Cartura
- ✓ Conselve

- ✓ Due Carrare
- ✓ Este
- ✓ Galzignano Terme
- ✓ Monselice
- ✓ Pozzonovo
- ✓ S. Pietro Viminario
- ✓ Solesino
- ✓ Stanghella
- ✓ Terrassa Padovana
- ✓ Tribano

LE SEDI

Sede "Maddalena"

Centro Diurno "Maddalena"- percorso educativo assistenziale

via Palù 63 e 65/A e 65/B – Palù di CONSELVE – PD

- ⇒ Sede via Palù 63 ex canonica (mq200) in locazione dalla Parrocchia di Palù
- ⇒ Sede contigua via Palù 65/A e B sede (mq700) in proprietà
- ⇒ Spazi esterni: ampio prato verde.
- ⇒ Accessibilità: senza barriere architettoniche, 2 bagni assistiti, 5 bagni accessibili, impianto ascensore
- ⇒ Dotazioni particolari: una **piscina** coperta, accessibile e riscaldata [temperatura costante dell'acqua 32°C] - dimensioni vasca 10,80 metri per 5,40 - profondità 110 e 130 cm.

Sede "Donatella"

Centro Diurno "Donatella-D"- percorso educativo occupazionale

via Palù 65/D – 35026 - Palù di CONSELVE – PD

- ⇒ Porzione nuova sede con accesso in via Palù 65/D in proprietà
- ⇒ Superficie utile di mq **450** - a piano terra e in parte al primo piano
- ⇒ Spazi esterni: scoperto di circa mq 5000 e 4 tunnel adibiti a serra di circa 1000 mq.
- ⇒ Accessibilità: senza barriere architettoniche, 1 bagno assistito, 3 bagni accessibili, impianto ascensore

Centro Diurno "Donatella-C"- percorso lavoro guidato

via Palù 65/C – 35026 - Palù di CONSELVE – PD

- ⇒ Porzione nuova sede con accesso in via Palù 65/C in proprietà
- ⇒ Superficie complessiva di mq **550** - a piano terra e in parte al primo piano
- ⇒ Spazi esterni: scoperto di circa mq 5000 e 4 tunnel adibiti a serra di circa 1000 mq.
- ⇒ Accessibilità: senza barriere architettoniche, 1 bagno assistito, 1 bagno accessibile, monta scale

NOMINATIVI dei REFERENTI

Presidente Cooperativa Sociale <u>Alambicco</u> – <i>De Marchi Graziella</i>	☎ 329.05.44.586
Coordinatore Generale – <i>Tirabosco Marco</i>	☎ 329.05.44.589
Responsabile <i>Percorso EDUCATIVO ASSISTENZIALE</i> – <i>Berto Paola</i>	☎ 049/538.49.93
Responsabile <i>Percorso EDUCATIVO OCCUPAZIONALE</i> – <i>Berto Flavia</i>	☎ 049/538.49.93
Responsabile <i>Percorso LAVORO GUIDATO</i> – <i>Santinello Clara</i>	☎ 049/538.49.93
Segreteria Amministrativa – <i>Albertin Gabriella</i>	☎ 049/538.49.93
Referente Qualità, Sicurezza Salute sul Lavoro – <i>Trombini Glenda</i>	☎ 329.05.44.587
Responsabile Servizio di Trasporto – <i>Divolo Stefania</i>	☎ 329.05.44.590

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Alambicco

Attualmente si compone di 9 membri, che rappresentano tutte le categorie dei soci:

- ✓ 3 soci fruitori (fra i quali il Presidente),
- ✓ 1 socio volontario,
- ✓ 5 soci lavoratori.

LE REGOLE OPERATIVE PER TUTTI:

I LAVORATORI, I VOLONTARI, I COLLABORATORI, I TIROCINANTI E GLI UTENTI

Le presenti Regole Operative stabiliscono i doveri cui sono tenuti tutti i soci, i dipendenti, i collaboratori, i volontari e gli utenti (nei limiti delle loro possibilità) della Cooperativa Sociale ALAMBICCO (di seguito semplicemente "il personale"). L'accettazione a conformarsi alle regole qui definite è condizione indispensabile per qualsiasi forma di collaborazione con la Cooperativa.

I. Accesso ai locali per il personale

Tutto il personale ha libero accesso ai locali della Cooperativa ad eccezione delle aree sotto indicate, riservate al personale espressamente autorizzato:

- Ufficio Amministrativo, Locale Server ed Archivi.
- Locali Caldaie e Sale Tecniche (per la gestione impianto piscina e pannelli solari).
- Deposito dei prodotti per il mantenimento e la manutenzione della piscina.
- Deposito Fitofarmaci.

II. Accesso ai locali per gli "esterni"

Tutte le persone terze (clienti, visitatori, fornitori, ...) per avere accesso alle strutture della Cooperativa devono essere identificate dagli addetti alla reception o comunque da un membro del personale in servizio. La loro successiva permanenza presso i locali è permessa solo se accompagnati da personale autorizzato o se dotati di badge di riconoscimento.

III. Abbigliamento

Il personale deve utilizzare, durante l'orario di lavoro, un abbigliamento decoroso, rispettoso ed adeguato al compito ricoperto all'interno dell'organizzazione.

Per le attività di cui di seguito, invece, è prevista la scrupolosa osservanza delle regole di abbigliamento stabilite:

- Servizio Mensa (*uso dei guanti, cuffia e grembiule per distribuzione degli alimenti*)
- Piscina (*uso di muta e ciabatte fornite dall'organizzazione secondo le modalità stabilite*)

Per tutte le attività che lo richiedono, inoltre, è obbligatorio l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) consegnati e/o messi a disposizione di ciascun dipendente (*guanti, maschere, grembiuli, ...*).

IV. Comportamento

E' fatto richiesta a tutto il personale di conformarsi ai principi del rispetto reciproco, della lealtà e della collaborazione costruttiva. Durante l'orario di lavoro si deve utilizzare un linguaggio, un atteggiamento ed un comportamento adeguato al contesto e rispettoso della privacy delle persone.

Cibi e bevande devono essere consumati nei locali adibiti (sala mensa) e comunque al di fuori degli spazi di laboratorio.

Durante l'orario di lavoro e per un tempo antecedente sufficiente a non creare effetti, a tutti è fatto divieto di assumere alcool, droghe o psicofarmaci. Chiunque sia sottoposto ad un trattamento farmacologico, anche solo temporaneo, che può avere effetti sulla capacità di attenzione e/o sullo stato di vigilanza deve darne comunicazione alla direzione (la comunicazione è riservata e non sarà comunicata ad alcuno senza il consenso dell'interessato).

V. Collaborazione

Tutto il personale è tenuto alla massima collaborazione per il miglioramento del sistema, rilevando e segnalando ai preposti (*Coordinatore o Responsabile Educativo del proprio servizio*) ogni inconveniente, Non Conformità o difficoltà riscontrata.

VI. Sistema Disciplinare e Codice Etico

Tutto il personale è tenuto a conoscere ed accetta il Sistema Disciplinare Interno e il Codice Etico adottato dalla Cooperativa.

Il progetto di due Comunità Alloggio a Palù

La Comunità Alloggio è un servizio che accoglie "persone adulte con disabilità prive di nucleo familiare o per le quali sia impossibilitata la permanenza nel nucleo familiare stesso sia temporaneamente che permanentemente" (L.R. 22/02).

La Comunità Alloggio è dunque una struttura residenziale ed educativa, inserita nella rete dei servizi per il territorio dell'A.ULSS 17, che persegue le seguenti finalità:

- *accoglienza e gestione della vita quotidiana, orientata alla tutela della persona, allo sviluppo delle abilità sociali e alla riabilitazione,*
- *realizzazione di esperienze di vita autonoma, di pronta accoglienza e/o di accoglienza programmata.*

La realizzazione del servizio di Comunità Alloggio è un impegno cui Alambicco non poteva più prescindere.

Sono, in effetti, in progetto **due "nuove case" di dieci posti letto** ciascuna, all'interno delle quali si prevedono di realizzare prevalentemente stanze singole, che possano garantire l'intimità e il rispetto delle personali abitudini di vita.

Inoltre, si ipotizza di strutturare internamente sia il servizio di cucina che quello di lavanderia per assicurare la buona qualità dei livelli alberghieri di vitto ed alloggio.

Il progetto tiene conto, inoltre, della potenziale esigenza di una ulteriore espansione futura (prevedendo la possibilità di raddoppiare il numero dei posti attualmente pianificati, ossia da 20 a 40).

Attraverso la costruzione di tali strutture residenziali Alambicco cerca di:

- supportare le famiglie nel “**durante noi**” creando risposte in grado di permettere alle persone con disabilità di pensare e sperimentare le strategie di gestione del futuro, prima che si manifesti la crisi della capacità di cura, anche attraverso percorsi che permettano alla famiglia di acquisire consapevolezza del fatto che il passaggio alla “vita adulta autonoma” dei figli non deve necessariamente avvenire per far fronte a un’emergenza;

- garantire risposte significative al “**dopo di noi**” offrendo soluzioni residenziali che stimolino al massimo l’autonomia e la capacità della persona con disabilità garantendo, per quanto possibile, continuità nelle dinamiche affettive e relazionali attraverso una progettualità educativa consolidata e condivisa tramite la gestione del servizio Centro Diurno.

I costi non sono ancora preventivati in maniera dettagliata ma si presume supereranno il milione e mezzo di euro.

Si tratta di un progetto che richiede assunzioni di nuove responsabilità e un’intensa e strutturata attività di **raccolta fondi** e risorse.

L’appello è pertanto quello di considerare con attenzione il progetto di realizzazione delle Comunità Alloggio, in quanto ambiente di relazione, cura e accoglienza dell’altro, come impegno di costruire uno spazio che appartiene alla comunità, al territorio, in un legame economico-sociale e civile reale, che riguarda tutti.

Per contribuire, oltre che con la scelta del 5 per 1000 dell’IRPEF, è stato aperto un Conto Corrente Postale, intestato ad Alambicco e dedicato alla raccolta fondi per la realizzazione delle Comunità Alloggio, sul quale è possibile versare le donazioni:

c/c p. n° **7867052** – intestato ad Alambicco – presso Ufficio Postale di Conselve

in alternativa con bonifico cod. IBAN: **IT42 U076 0112 1000 0000 7867 052**

Indirizzi e recapiti

Sede Legale

via Palù 63 – 35026 - Palù di CONSELVE - PD
telefono **049/538.49.93** - fax **049/538.48.80**
alambicco@alambicco.net

Sede "Maddalena"

Percorso educativo assistenziale

via Palù 63 e 65/A e 65/B – 35026 - **Palù** di CONSELVE - PD
telefono 049/538.49.93 - sede.maddalena@alambicco.net

Sede "Donatella"

Percorso educativo occupazionale e Percorso lavoro guidato

via Palù 65/C e 65/D – 35026 - **Palù** di CONSELVE - PD
telefono 049/538.49.93 - sede.donatella@alambicco.net

ATMO-fera

Esposizione e vendita

via Vittorio Emanuele II, 8 – 35026 – CONSELVE - PD
telefono 349/19.56.518

ALAMBICCO Società Cooperativa Sociale

Numero Partita IVA e Codice Fiscale: **03210260281**